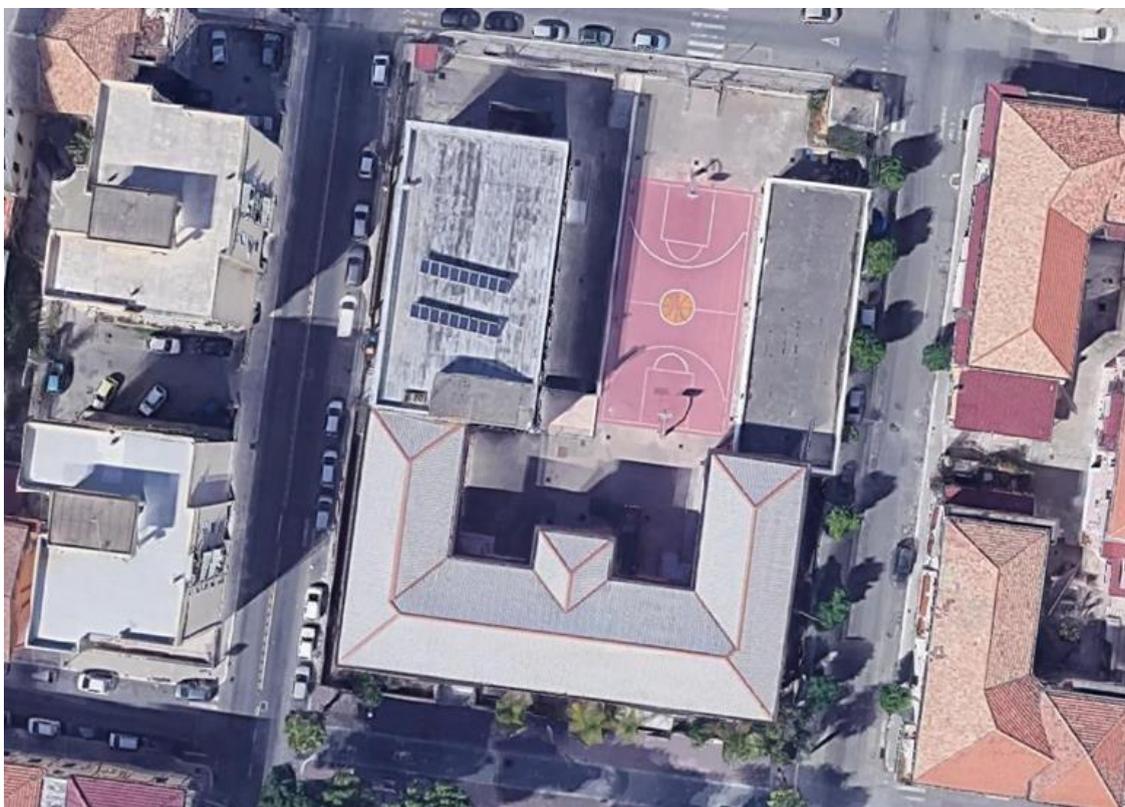




Istituto Comprensivo Statale “Falcomatà-Archi”

Via Montello 7, S. Caterina 89121 Reggio Calabria

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA’ SCUOLA – FAMIGLIA





Istituto Comprensivo Statale “Falcomatà-Archi”

PLESSI SEC. I GRADO: Ibico/Pirandello - Klearchos – PRIMARIA: S. Caterina - S. Brunello - Archi Cep - INFANZIA: S. Caterina - Archi Centro

Via Montello n.7 – S. Caterina, **Tel 0965 48679**

e-mail: rcic80500x@istruzione.it - pec: rcic80500x@pec.istruzione.it - Sito web:

<http://www.icfalcomatarchi.edu.it/>

C.F: 92081760800 - C.M.: RCIC80500X

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO



Istituto Comprensivo Statale “Falcomatà-Archi”

PLESSI SEC. I GRADO: Ibico/Pirandello - Klearchos – PRIMARIA: S. Caterina - S. Brunello - Archi Cep - INFANZIA: S. Caterina - Archi Centro

Via Montello n.7 – S. Caterina, Tel 0965 48679

e-mail: rcic80500x@istruzione.it - pec: rcic80500x@pec.istruzione.it - Sito web: <http://www.icfalcomatarchi.edu.it/>

C.F.:92081760800 - C.M.: RCIC80500X

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA – FAMIGLIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SCUOLA SEC. I GRADO	CLASSE	SEZIONE
_____	_____	_____

"L'educazione deve tendere allo sviluppo della personalità, dei talenti, delle abilità mentali e fisiche; allo sviluppo del rispetto per i diritti umani e per le libertà fondamentali; alla preparazione ad una vita responsabile in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, uguaglianza fra i sessi e amicizia tra tutti i popoli, gruppi etnici, nazionali e religiosi; allo sviluppo del rispetto per l'ambiente naturale." Convenzione ONU 1989

Premessa

La scuola è l'ambiente educativo e di apprendimento in cui si promuove la formazione umana, culturale e civile di ogni alunno attraverso l'interazione sociale in un contesto relazionale positivo.

Il Patto Educativo di Corresponsabilità si ispira ai principi generali sui quali è fondato il PTOF e il Regolamento d'Istituto, nell'osservanza del complesso di leggi e di norme alle quali è comunque soggetta tutta l'attività didattica ed educativa della scuola.

È finalizzato a definire, in modo trasparente e condiviso i reciproci impegni nel rapporto tra scuola e famiglia. Il rispetto del patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, atto a rafforzare le finalità educative del PTOF d'Istituto ed il successo scolastico degli alunni.

Il documento è l'espressione di un'alleanza educativa tra scuola e famiglia che, pur nella diversità dei ruoli, si impegnano insieme per raggiungere un obiettivo comune: il bene delle bambine e dei bambini e la

costruzione della loro personalità. Coinvolge, l'intero corpo docente, i genitori, il personale ATA, gli enti esterni preposti o interessati al servizio scolastico, contribuendo allo sviluppo del reciproco senso

di responsabilità e impegno.

Non si tratta di rapporti transitori legati a forze di causa maggiore o contingenti, ma di relazioni costanti, che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

La scuola dell'infanzia aspira ad essere un ambiente educativo e di apprendimento che insegna, soprattutto, a imparare ad imparare, che sviluppa e potenzia le capacità di ciascuno con proposte adeguate differenziate e che si adopera per favorire l'accoglienza delle diversità. Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un reciproco rapporto di fiducia, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare le bambine e i bambini al successo formativo e rendere la nostra scuola un'esperienza indispensabile per la formazione di future personalità adulte.

Il presente documento viene adottato, all'inizio dell'anno scolastico entro il mese di novembre, all'interno del Consiglio di Intersezione, sottoscritto dalle parti contraenti: insegnanti, genitori, Dirigente Scolastico, infine, depositato agli Atti.

- **Vista** la Costituzione della Repubblica Italiana con particolare riferimento agli artt. 2, 3, 4, 28, 32, 33, 34, 38;
- **Visto** il D.lgs 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- **Visto** il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e ss. modifiche apportate con D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235;
- **Visto** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- **Visto** il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 recante "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";
- **Visto** il D.P.R. del 21 novembre 2007 n. 235 recante modifiche al DPR 26 giugno 1998, n. 249 "Regolamento Statuto delle Studentesse e degli Studenti";
- **Visto** il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 recante "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo";
- **Visto** il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 recante "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";
- **Visto** il D.lgs 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **Vista** la legge 30 ottobre 2008 n. 169 e la conseguente C.M. n. 10 del 23 gennaio 2009 recante "Valutazione degli apprendimenti e del comportamento" e DPR 122/2009;
- **Viste** le Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, MIUR aprile 2015;
- **Vista** la legge 13 luglio 2015, n. 107 Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, "Buona Scuola" e, nello specifico, il

Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e i Dlgs n. 62 e 66 del 2017;

- **Visto** il Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR) o normativa europea in materia di protezioni dei dati;
- **Vista** la legge 172/2017, art.19 bis c. 1-2;
- **Visto** il D.lgs 13 aprile 2017, n. 65 recante “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dall’infanzia sino a sei anni, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- **Vista** la legge 29 maggio 2017, n. 71 recante “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione ed il contrasto del cyberbullismo”;
- **Vista** la legge 20 agosto 2019 n. 92 recante “Introduzione insegnamento scolastico dell’Educazione Civica”;
- **Visto** il D.M. 22 giugno 2020, n. 35 concernente l’insegnamento dell’Educazione Civica nelle scuole di ogni ordine e grado - Allegato A, recante “Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica”;
Allegato B recante “Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di Istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all’insegnamento trasversale dell’Educazione Civica; Allegato C recante “Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondociclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D.Lgs 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A) riferite all’insegnamento trasversale dell’Educazione Civica;
- **Considerate** le esigenze del Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2022-2025;
- **Considerato** il Decreto del Presidente della Regione Calabria del 7 aprile 2024, recante Calendario Scolastico 2024/2025 che fissa l’inizio delle lezioni per l’anno scolastico 2024/2025 al 16 settembre 2024
- **Vista** l’Ordinanza Ministeriale n. 128 del 20.06.2024 concernente “Ordinanza sul calendario delle festività e degli esami per l’anno scolastico 2024/2025
- **Considerata** l’esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e sicurezza tenendo conto del contesto specifico dell’Istituzione scolastica e dell’organico dell’autonomia a disposizione;
- **Considerata** l’esigenza di garantire il diritto all’apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

si stipula con la famiglia dell’alunno/a il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità, con il quale i vari attori si impegnano all’adozione di condotte e all’osservanza di norme a tutela e nell’esclusivo interesse delle alunne e degli alunni.

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- creare un clima educativo di serenità e di cooperazione che favorisca la crescita responsabile della persona e il processo di formazione di ogni alunna e di ogni alunno, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- fornire una formazione culturale qualificata, aperta alla pluralità delle idee e delle differenze e/o

- inclinazioni individuali nel rispetto dell'identità di ogni alunna e alunno, prevenendo situazioni di disagio, pregiudizio, di emarginazione fattispecie riconducibili a fenomeni di devianza giovanile quali bullismo o cyberbullismo;
- offrire alle alunne e agli alunni, per il tramite dei suoi operatori, modelli di comportamento corretto, rispettoso delle regole, tollerante, disponibile al dialogo e al confronto;
 - mantenere un ambiente salubre e sicuro;
 - realizzare un contesto di apprendimento rispettoso dei diversi livelli di sviluppo e maturazione delle studentesse e degli studenti all'interno del quale, ciascuno, possa sentirsi valorizzato ed accettato con le proprie caratteristiche;
 - promuovere e favorire interventi di miglioramento dell'inclusione scolastica e di rilevazione del disagio;
 - esprimere con chiarezza l'offerta formativa ed esplicitare, tramite il personale docente, i percorsi didattici e le relative finalità, gli obiettivi, le modalità e i criteri per una valutazione trasparente che tenga conto dei livelli di apprendimento raggiunti;
 - realizzare curricoli disciplinari attenti allo sviluppo delle competenze, nella consapevolezza di appartenere ad una dimensione europea, secondo l'organizzazione didattico-metodologica prevista nel PTOF;
 - presentare proposte volte all'adozione di strategie e metodologie didattiche diversificate fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere, che puntino alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali e all'acquisizione di abilità e conoscenze volte a fornire agli studenti la consapevolezza della dinamica dei loro processi di apprendimento; o integrare il Curricolo d'Istituto al fine di avvalersi dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica attraverso l'avvio di azioni di istruzione e formazione tese a maturare il senso di appartenenza al proprio paese, la promozione di comportamenti consapevoli improntati alla legalità, alla salute, alla sicurezza in rete, al senso critico e allo sviluppo della persona umana e del cittadino anche nell'ottica dello sviluppo eco-sostenibile per prevenire azioni – da parte delle alunne e degli alunni - in contrasto con le regole del vivere civile, del rispetto della diversità in ogni sua forma, della Legge, dell'ambiente e, in modo particolare, in contrasto alla violazione della privacy, alle molteplici forme di discriminazione o rientranti nelle fattispecie di devianza giovanile del bullismo e del cyberbullismo;
 - garantire a tutti l'accesso alle nuove tecnologie ponendo particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e all'apprendimento della/e lingua/e straniera/e, quali condizioni di un effettivo esercizio della cittadinanza nel contesto europeo;
 - privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, alla resilienza, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dell'alunno;
 - offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di svantaggio socio - culturale al fine di favorire il successo formativo di tutte le alunne e degli alunni, combattere la dispersione scolastica, promuovere il merito ed incentivare le situazioni di eccellenza;
 - garantire la massima diffusione, trasparenza e tempestività nelle comunicazioni/informazioni (attraverso circolari, note, news, direttive, decreti, linee guida, vademecum ecc.) mediante pubblicazione sul sito Web istituzionale della scuola;
 - informare con regolarità le famiglie riguardo alla situazione scolastica dei propri figli, in merito alla frequenza, ai risultati conseguiti, alle difficoltà emerse, ai progressi registrati nei vari contesti disciplinari,

agli aspetti inerenti il comportamento;

- mantenere la riservatezza sui dati sensibili e le notizie riguardanti le alunne e gli alunni a garanzia che i dati personali siano trattati in modo lecito, corretto e trasparente;
- favorire forme di organizzazione, quali il comitato dei genitori e promuovere, laddove sussistano necessità o interessi specifici di particolare rilievo, incontri con specialisti e/o figure a vario titolo coinvolte con lo scopo di interagire con le richieste formative della società e operare in collegamento con il territorio;
- raccogliere e dare risposta a pareri e suggerimenti costruttivi da parte delle famiglie;
- garantire la segnalazione agli organi territorialmente competenti delle necessarie attività di manutenzione ordinaria e straordinaria per la sicurezza dei plessi scolastici;
- promuovere il confronto interculturale e la consapevolezza critica dei valori;
- garantire la massima trasparenza ed imparzialità in ogni decisione dando visibilità, ai regolamenti dei quali la scuola si è dotata;
- offrire servizi di segreteria efficaci ed efficienti;
- assicurare e/o promuovere la formazione e l'aggiornamento del personale scolastico, delle alunne e degli alunni e, laddove previsto, delle famiglie;
- offrire attrezzature, sussidi didattici e dispositivi tecnologici adeguati;
- fornire un supporto psicologico e socio- pedagogico, laddove presenti finanziamenti finalizzati, tramite il supporto esperti specializzati;
- o favorire un livello di comunicazione e condivisione efficace e in grado di dare attuazione al principio di corresponsabilità;
- intraprendere azioni di metodologie didattiche innovative secondo l'offerta formativa d'Istituto;
- garantire il servizio mensa per le classi a tempo prolungato a condizione che ci sia presente il personale necessario richiesto dall'istituzione.
- assicurare unitarietà all'azione didattica attraverso l'adozione di una sola Piattaforma, laddove prevista da vigente normativa, che risponda ai requisiti di rispetto e protezione dei dati personali tenendo conto delle opportunità e della funzionalità inerenti al Registro Elettronico;
- garantire, per il tramite dell'Animatore e del Team Digitale, il supporto alle attività digitali della scuola;
- garantire il rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali;
- adottare tutti i sistemi di sicurezza conosciuti per diminuire le possibilità di rischio nella navigazione;
- assicurare la formazione degli studenti sui rischi derivanti dalla rete e sul cyberbullismo;
- garantire la formazione e l'aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali intese come metodologie innovative di insegnamento - apprendimento al fine di implementare e consolidare buone pratiche che siano rispondenti all'offerta formativa d'Istituto;

I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

- rispettare il proprio orario di servizio;
- vigilare sui comportamenti e sulla sicurezza delle alunne e degli alunni durante l'espletamento dell'orario

- di servizio, all'uscita da scuola e durante lo svolgimento di tutte le altre attività scolastiche ed extrascolastiche che si svolgono in locali diversi dall'aula;
- non abbandonare mai la classe, assicurandosi preventivamente che sia presente altro docente o un collaboratore;
 - svolgere le lezioni con puntualità e professionalità;
 - astenersi dall'uso di telefoni cellulari durante l'espletamento di attività didattico-educative;
 - prestare attenzione alla sorveglianza degli alunni in aula durante l'espletamento delle attività didattiche, nel corso dello svolgimento di tutte le altre attività parascolastiche (mensa, intervallo, laboratori, palestra etc.) e all'uscita da scuola durante la consegna dei minori alla famiglia;
 - mantenere il segreto professionale nei casi e nei modi previsti dalla legge vigente in materia;
 - ritenersi esonerati da ogni forma di responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza **solo** in presenza di autorizzazione genitoriale o del tutore (c.d. **"liberatoria"**) da questi rilasciata all'Istituzione scolastica e, **volta a consentire l'uscita autonoma dei minori di 14 anni** da scuola al termine dell'orario delle lezioni; o ritenersi esonerati da ogni forma di responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza solo in presenza di autorizzazione genitoriale o del tutore (c.d. **"liberatoria"**) da questi rilasciata all'Istituzione scolastica e agli enti locali gestori del servizio di trasporto, **volta a consentire al minore di 14 anni di usufruire in modo autonomo del servizio medesimo (scuolabus)** nella salita e discesa dal mezzo e nel tempo di sosta alla fermata utilizzata, anche al ritorno dalle attività scolastiche;
 - promuovere l'accoglienza di tutti, l'inclusione degli alunni stranieri, con disabilità e con bisogni educativi speciali e attivare iniziative educative orientate alla promozione del benessere di tutte le alunne e di tutti gli alunni;
 - rispettare i ritmi e i modi individuali di apprendimento e, nei limiti del possibile, variare la metodologia e le tecniche di insegnamento e di comunicazione, per permettere a tutti gli alunni, nessuno escluso, di raggiungere i risultati programmati;
 - rapportarsi con le alunne e gli alunni utilizzando un linguaggio consono volto a rappresentare per gli adolescenti un modello di riferimento;
 - accettare il confronto dialettico con le alunne e gli alunni ed essere aperti al dialogo, promuovendo un clima di rispetto reciproco favorendo la presa in carico del vissuto e motivarli all'apprendimento;
 - avere sempre presenti le finalità educative del proprio operato e degli eventuali interventi disciplinari che si trovino ad attuare;
 - garantire che i propri alunni mantengano un comportamento rispettoso all'interno del gruppo/classe e che non si rendano responsabili, individualmente o in gruppo, di atti vandalici o persecutori nei confronti dei pari (bullismo/cyberbullismo);
 - attuare forme tempestive di intervento e di comunicazione alle famiglie interessate aventi ad oggetto episodi accertati di vandalismo, bullismo e/o cyberbullismo e sui provvedimenti disciplinari eventualmente adottati o in corso di adozione;
 - realizzare i curricoli disciplinari, rimodulare le scelte didattico - organizzative e le metodologie innovative elaborate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e comprensive dell'attuazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, al fine di sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, dell'eco-sostenibilità, della partecipazione e della solidarietà;

- condividere con le famiglie gli aspetti significativi della progettazione scolastica;
- valutare costantemente, secondo i principi di tempestività e trasparenza, tenendo conto che la valutazione assume un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza le alunne e gli alunni;
- motivare alla famiglia, negli incontri periodici programmati secondo tempi e modalità stabilite dall'Istituzione Scolastica o previo appuntamento con i docenti di classe, la valutazione relativa al processo formativo e qualsiasi altra difficoltà riscontrata nel rapporto con la/lo alunna/o al fine di garantire il pieno diritto allo studio della/del ragazza/o e della massima tutela dei suoi bisogni anche attraverso la segnalazione tempestiva di problematiche emergenti ed afferenti non solo l'apprendimento ma anche la dimensione socio-relazionale, comportamentale;
- prevenire casi di dispersione scolastica attraverso il costante monitoraggio delle assenze degli alunni attraverso il puntuale aggiornamento del registro di classe/registo personale del Registro Elettronico favorendo, pertanto, il dialogo ed il coinvolgimento delle famiglie anche attraverso un'informazione trasparente, periodica e puntuale;
- adottare strategie al fine di promuovere la fiducia reciproca tra docenti e genitori, condizione imprescindibile per creare un positivo rapporto di alleanza educativa;
- esigere, in caso di assenza dell'alunno, giustificazione scritta al suo rientro o l'esibizione del certificato medico nei casi e con le modalità prescritte;
- formarsi ed aggiornarsi per migliorare il proprio approccio didattico-educativo ed indirizzare le alunne e gli alunni verso un uso corretto e consapevole delle tecnologie digitali consentendo agli stessi di diventare anche "cittadini virtuali";
- formarsi e/o aggiornarsi in tema di competenze digitali intese come metodologie innovative di insegnamento - apprendimento al fine di implementare, consolidare e padroneggiare buone pratiche che siano rispondenti all'offerta formativa;
- favorire l'uso consapevole della tecnologia anche per quanto concerne l'aspetto dell'inclusione di tutti gli alunni;
- svolgere gli adempimenti inerenti la compilazione quotidiana e costante del Registro Elettronico (rilevazione della propria presenza in servizio, rilevazione della presenza degli alunni a lezione, assegnazione dei compiti con conseguente feedback inerente la restituzione, ecc.);
- attivare il proprio account istituzionale per consentire l'utilizzo di tutti gli applicativi che compongono la Piattaforma individuata dalla scuola per l'implementazione dei servizi collegati alla funzione;
- monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI o del PDP, tenendo presente che ciascun alunno con disabilità o con Bisogni Educativi Speciali, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica;
- sensibilizzare i propri docenti a guidare i propri allievi a dosare l'utilizzo della tecnologia, nello specifico del registro elettronico, nella gestione dei compiti, che deve essere accompagnata dalla notazione giornaliera su diari/agende personali, al fine di sostenere lo sviluppo della responsabilità e la crescente autonomia nella gestione delle attività da svolgere a casa da parte degli allievi.
- individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti in relazione alle metodologie adottate;
- garantire a ciascuna alunna e a ciascun alunno pari opportunità di accesso ad ogni tipo di attività disciplinare proposta;

- guidare gli studenti nelle attività online e far osservare la netiquette per un uso critico e consapevole del digitale anche a casa, al fine di prevenire il verificarsi di situazioni potenzialmente pericolose o di comportamenti a rischio;
- seguire le attività di aggiornamento e/o di formazione proposte dalla scuola in tema di competenze digitali intese come metodologie innovative di insegnamento - apprendimento al fine di implementare e consolidare buone pratiche che siano rispondenti all'offerta formativa d'Istituto.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- prendere attenta visione dei contenuti del presente Patto Educativo di Corresponsabilità Scuola- Famiglia, del PTOF, del Regolamento d'Istituto e di tutti i regolamenti adottati da questa Istituzione Scolastica;
- rispettare le regole di sicurezza in caso di pioggia evitando assembramenti all'ingresso e all'uscita degli alunni e delle alunne;
- a dotare il proprio figlio di un piccolo ombrello/ mantella impermeabile da conservare nello zaino e da utilizzare in caso di scrosci di pioggia improvvisi al momento dell'uscita da scuola;
- considerare la collaborazione con la scuola un valore fondamentale per la qualità dell'esperienza formativa dei propri figli;
- adottare uno stile di vita rispettoso delle regole di civile convivenza, della dignità e dell'integrità delle persone, nel riconoscimento delle differenze di genere, cultura e religione, che orienti i ragazzi verso comportamenti socialmente accettabili e condivisibili;
- trasmettere ai propri figli il principio che la scuola è di fondamentale importanza per la loro crescita nel rispetto dei valori condivisi;
- discutere e condividere con i propri figli le finalità del presente Patto Educativo sottoscritto con la scuola;
- intraprendere azioni educative e formative tese al rispetto di norme contenute nel Regolamento d'Istituto ed alla promozione, da parte dei propri figli, di comportamenti consapevoli improntati alla salute, ai corretti stili di vita, alla legalità, al senso critico e allo sviluppo della persona umana, al fine di prevenire azioni in contrasto con le regole del vivere civile, del vivere a scuola, del rispetto della diversità in tutti i suoi aspetti;
- educare il proprio figlio ad assumere un comportamento corretto nei confronti del Dirigente Scolastico, degli insegnanti, di tutto il personale scolastico e dei compagni;
- rispettare il ruolo dei docenti, riconoscendo loro competenza e autorevolezza;
- instaurare un dialogo costruttivo con il personale docente al fine di collaborare fattivamente con la scuola nel rispetto delle competenze di ciascuno e, dei reciproci ruoli, nello spirito della ricerca di strade comuni per risolvere eventuali difficoltà;
- monitorare che i propri figli mantengano un comportamento rispettoso verso i compagni e che non si rendano responsabili, individualmente o in gruppo, di azioni tese alla violazione della privacy altrui o di atti persecutori nei confronti dei pari, rientranti nelle fattispecie di devianza giovanile quali bullismo o cyberbullismo;
- prevenire e segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo, cyberbullismo o atti vandalici verso i locali scolastici, le attrezzature, i dispositivi elettronici o strumentazione di vari genere appartenenti alla comunità scolastica di cui dovessero venire a conoscenza;
- risarcire i danni dei figli che abbiano recato pregiudizio alle strutture della scuola, alle attrezzature, ai

- dispositivi digitali o al materiale didattico di vario genere;
- coadiuvare i propri figli a mantenere o ad acquisire le buone abitudini igieniche evitando loro di assumere consuetudini o comportamenti inadeguati e/o incidenti negativamente sulla salubrità degli ambienti, sulla propria salute o di altre persone presenti anche nel contesto scolastico di riferimento;
 - rispettare gli orari scolastici di ingresso/uscita per consentire che gli studenti siano puntuali alle lezioni, far limitare le entrate posticipate e le uscite anticipate solo a casi eccezionali e monitorare sulla regolare frequenza scolastica;
 - giustificare puntualmente e per mail e sul RE ogni assenza al rientro in classe del proprio figlio e produrre certificato medico, in caso di assenze per malattia.
 - garantire all'uscita la propria presenza o quella di persona maggiorenne all'uopo delegata dai genitori o da chi ne esercita la responsabilità genitoriale, nel momento di passaggio del ragazzo minore dalla vigilanza della scuola a quella della famiglia o di chi ne fa le veci;
 - essere consapevole della propria ed esclusiva responsabilità, connessa all'obbligo di vigilanza dell'Istituto, in presenza di autorizzazione (c.d. liberatoria) rilasciata alla scuola e, volta a consentire l'uscita autonoma dei minori di 14 anni dai locali scolastici al termine dell'orario delle lezioni;
 - essere consapevole della propria ed esclusiva responsabilità, connessa all'obbligo di vigilanza dell'Istituto, in presenza di autorizzazione (c.d. liberatoria) rilasciata alla scuola e agli enti locali gestori del servizio di trasporto e, volta a consentire al minore di 14 anni di usufruire in modo autonomo del servizio medesimo (scuolabus) nella salita e nella discesa dal mezzo e nel tempo di sosta alla fermata utilizzata, anche al ritorno dalle attività scolastiche;
 - visitare costantemente il Sito Web dell'Istituto Comprensivo ed il Registro Elettronico;
 - sostenere i propri figli nel lavoro scolastico a scuola e a casa mantenendo aperta la comunicazione con i docenti e con la scuola attraverso la costante consultazione del Registro Elettronico, la lettura del diario, firmando tempestivamente gli avvisi e partecipando ai colloqui scuola-famiglia;
 - partecipare ai momenti di incontro e confronto con la scuola (consigli di classe, riunioni, assemblee, ecc.);
 - prendere conoscenza della progettazione educativo-didattica della classe, chiedere chiarimenti, formulare pareri e proposte che possano contribuire a migliorare l'offerta formativa;
 - fornire, nel rispetto della privacy dell'alunno e con le modalità previste dalla vigente normativa, le informazioni necessarie in caso di allergie o intolleranze alimentari in particolare per gli studenti che, frequentando il tempo prolungato, usufruiscono del servizio mensa;
 - indirizzare i propri figli ad un uso corretto e consapevole delle nuove tecnologie digitali;
 - favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività progettate dalla scuola;
 - collaborare con la scuola, sul piano formativo, rispettando le valutazioni dei docenti;
 - essere garante del pieno diritto allo studio del minore e della massima tutela dei suoi bisogni anche attraverso la verifica delle problematiche emergenti e segnalate formalmente dal Consiglio di classe e/o dal Dirigente Scolastico;
 - far maturare ai propri figli che eventuali provvedimenti disciplinari che la scuola adotterà nei loro confronti hanno finalità educativa tesa a far comprendere l'errore, ad evitare che esso non sia più commesso in futuro, al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica;

- verificare che la/il propria/o figlia/o indossi la divisa scolastica adeguatamente igienizzata e, in caso di impossibilità nella tempestiva igienizzazione, temporaneamente garantire un abbigliamento decoroso nel rispetto dei colori sociali della divisa;
- non divulgare video o immagini di altri minori registrate all'interno dei locali scolastici;
- mantenere un comportamento eticamente corretto dell'immagine della scuola e dei docenti nella generalità dei casi, con particolare riguardo ai Social o Media Network (WhatsApp, Facebook, Instagram, Tik Tok, Snapchat, LinkedIn, Twitter, YouTube ecc...).
- richiedere, a mezzo ufficio di segreteria, le credenziali per l'accesso al Registro Elettronico in caso di smarrimento o di mancata richiesta;
- compilare e restituire in via telematica alla scuola, il modulo e/o consenso all'utilizzo dei servizi TIC previsti dall'Istituzione Scolastica previa visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- sottoscrivere, la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Piattaforma, laddove prevista a normativa vigente, comprendente anche l'attuazione dell'account istituzionale dell'alunno e dell'alunna per il tramite del docente coordinatore e, l'accettazione della netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- guidare e controllare il/la proprio/a figlio/a ad un uso corretto, sicuro, responsabile e moderato degli strumenti digitali in uso;
- a guidare i propri figli a dosare l'utilizzo della tecnologia, nello specifico del registro elettronico, nella gestione dei compiti, spronandoli ad utilizzare giornalmente diari/agende personali, al fine di sostenere lo sviluppo della responsabilità e la crescente autonomia nella gestione delle attività da svolgere a casa da parte degli stessi. Contestualmente sostengono la scuola nel raggiungimento del suddetto obiettivo, assicurandosi di dotare i propri figli di diari/agende personali.
- verificare che il proprio figlio non porti a scuola smartphone o dispositivi elettronici con connessione voce/dati;
- promuovere il corretto utilizzo **fuori dalla scuola** dei dispositivi elettronici concessi in dotazione ai propri figli, esercitando la propria funzione educativa coerentemente con le azioni messe in atto dall'Istituzione Scolastica;
- consultare costantemente e/o visionare le circolari operative e le informazioni in materia, pubblicate sul sito Web dell'Istituto Comprensivo.

L'ALUNNA/ L'ALUNNO SI IMPEGNA A:

- considerare il diritto allo studio come una conquista sociale, un'opportunità, un valore aggiunto nella propria vita;
- rispettare se stesso, il Dirigente Scolastico, i docenti, il personale ausiliario, tecnico e amministrativo, le compagne e i compagni;
- essere leale e solidale con i compagni;
- rispettare la persona nella sua totalità, comprensiva di etnia, sesso, credenze religiose e tradizioni culturali;
- rispettare le norme contenute nel presente Patto Educativo, nei regolamenti istituzionali e quelle stabilite con gli insegnanti per le singole classi;

- usare un linguaggio consono e mai scurrile; o mantenere un comportamento rispettoso verso i compagni ed astenersi, individualmente o in gruppo, a finalizzare atti persecutori nei confronti dei pari (bullismo/cyberbullismo);
- prevenire e segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo, cyberbullismo e vandalismo di cui viene a conoscenza;
- frequentare regolarmente e puntualmente le lezioni, le attività didattiche, disciplinari e opzionali scelte;
- prestare attenzione durante le lezioni e favorirne lo svolgimento con la partecipazione attiva, svolgendo regolarmente ed in modo accurato il lavoro scolastico in classe e a casa e, mantenendo l'impegno, l'interesse e la puntualità in tutte le attività proposte e condivise dal Consiglio di Classe;
- rispettare le valutazioni degli insegnanti; o avere sempre con sé tutto il materiale occorrente per le lezioni;
- **non portare e/o usare a scuola telefoni cellulari/smartphone**, dispositivi di altro genere **non espressamente autorizzati**, oggetti pericolosi per sé o per altri o che distraggono e disturbano le lezioni (è previsto il ritiro immediato e la consegna ai genitori);
- non portare a scuola oggetti di valore in quanto la scuola declina ogni responsabilità in caso di eventuali danni o smarrimenti;
- far leggere e firmare tempestivamente ai genitori le comunicazioni della scuola e le verifiche consegnate;
- condividere la responsabilità di avere cura dell'ambiente scolastico e di renderlo più bello e accogliente, contribuendo ad un clima di benessere, serenità nei rapporti, amore per la scoperta e per la conoscenza;
- rispettare i locali, gli arredi scolastici e utilizzare correttamente le attrezzature, i dispositivi digitali o strumenti musicali senza arrecare danni al patrimonio della scuola, quale patrimonio dell'intera comunità scolastica;
- collaborare a rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola;
- utilizzare correttamente le attrezzature, i dispositivi digitali e gli strumenti musicali senza arrecare danni al patrimonio della scuola, quale patrimonio di tutta la comunità scolastica;
- utilizzare dispositivi digitali nel massimo rispetto di se stessi e degli altri, come occasione di crescita e apprendimento e mai di sopruso e prevaricazione;
- non effettuare all'interno dei locali scolastici video, riprese o fotografie da divulgare sui Social o Media Network (Whatsapp, Facebook, Instagram, Telegram, Tik Tok ecc.);
- o curare la propria igiene personale e rispettare tutte le regole volte ad assicurare la tutela della salute e dei corretti stili di vita;
- indossare la divisa scolastica, avendo cura di provvedere a un quotidiano ricambio e/o igienizzazione della stessa e, in caso di impedimento nella tempestiva igienizzazione, indossare un abbigliamento decoroso con i colori sociali della divisa;
- non fumare all'interno e all'esterno dei locali di pertinenza della scuola;
- mantenere un comportamento eticamente corretto dell'immagine della scuola, dei docenti e dei compagni nella generalità dei casi, con particolare riguardo alla diffusione di immagini audio-video o commenti personali sui Social o Media Network (WhatsApp, Facebook, Instagram, Tik Tok, Snapchat, LinkedIn, Twitter, YouTube, ecc.); o visionare l'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

- sottoscrivere, unitamente ai genitori, la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Piattaforma, comprendente anche l'accettazione della netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle alunne e degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- a dosare l'utilizzo della tecnologia, nello specifico del registro elettronico, nella gestione dei compiti, utilizzando giornalmente diari/agende personali, assumendo responsabilità e crescente autonomia nella gestione delle attività da svolgere a casa. Contestualmente si impegnano ad essere sempre dotati del diario/agenda personale.
- rispettare le prescrizioni previste dal regolamento di disciplina che si richiama integralmente.

Reggio Calabria, _____

I Docenti di Sezione	I Genitori/Esercenti resp. genitoriale	Il Dirigente Scolastico